



*Ceramica e nuove imprese a Faenza*

*Artigiani contemporanei e ricambio generazionale nel sistema faentino della ceramica*

*Ricerca e innovazione*

*Il genio collettivo. La cultura e la pratica dell'innovazione*

Amministrazioni obsolete nell'approccio alla tecnologia, che troppo a lungo si sono adagiate contando sull'inerzia di cittadini pigri nell'adozione dei nuovi servizi. Imprese solerti nel creare una dotazione informatica di base, ma come paralizzate quando c'è da compiere il salto di qualità verso le applicazioni avanzate. Università e centri di ricerca scollegati con il sistema imprenditoriale a tutto detrimento del trasferimento dell'innovazione dalla teoria al mercato digitale. Se a questo quadro, più o meno stabile da qualche decennio, aggiungiamo la frenata degli investimenti privati innescata prima dalla pandemia e ora dal conflitto ucraino, la risalita dell'Italia negli indici europei della digitalizzazione appare una missione per cuori forti. Alla transizione digitale, con l'orizzonte del 2026, il Piano nazionale di ripresa e resilienza, Pnrr, riserva il 25,1% della dotazione, anche se nel calcolo figurano sia interventi ad alto impatto sia misure che hanno una percentuale di efficacia digitale ridotta.

1490.52

Le aziende che cambiano: strategie per innovare e competere

Innovare la formazione aziendale

Social innovation. Reti sociali: le nuove protagoniste dell'innovazione. Una guida pratica per le aziende italiane

Discorsi sulla scuola

Innovare con le imprese. Valtellina. Profili di sviluppo